

Il libro «Vestire gli ignudi, seppellire i morti»

Il «mammo» Vendola ora attacca chi compra e vende i bambini

Antonio Angeli

a.angeli@iltempo.it

■ Nichi Vendola il «viziato» di fare il gruppettaro non lo perde nemmeno quando parla di religione: così nella sua «sinistra» visione del mondo il messaggio del Vangelo diventa un comunicato sindacale e Gesù un black bloc impegnato sul fronte dell'ambientalismo. È appena arrivato in libreria: «Vestire gli ignudi, seppellire i morti», firmato appunto dal presidente di Sinistra Ecologia Libertà, edizioni Marcianum Press, 6 euro, 48 pagine. E non manca, inzeppata tra le Opere di Misericordia, di questo dovrebbe parlare il libro, la frecciata a tutti coloro che hanno criticato la paternità di Nichi. Il quale, però, in questo saggio non spiega, non risponde: se la prende solo con chi compra e vende i bambini, come se lui stesso non fosse stato accusato proprio di questo da mezza Italia.

Il breve saggio fa parte di una grande collana, curata da Roberto Donadoni e ispirata dalle parole del Santo Padre, che ha istituito il Giubileo della Misericordia. Tra gli autori

dei dieci testi appaiono nomi più o meno famosi, anche quello del compianto Marco Pannella che ha firmato il volume dedicato ai carcerati. Il coordinatore della collana mette subito in chiaro: «Ho chiesto a laici e religiosi, credenti e non credenti, di aiutarci a rileggere le opere di misericordia corporali e spirituali». Precisando: «La scelta di dare la parola anche ai non credenti nasce dalla volontà sincera di dialogare con tutti».

E allora va bene, ma dal «dialogo» con Nichi emerge qualcosa che sa più di snobismo rosso che di carità cristiana. Di una cosa va ringraziato Vendola: non nasconde come la pensa. «Vestire gli ignudi» è quasi un programma politico - dichiara l'ex governatore della Puglia - affinché non si estragga ricchezza dalla povertà, affinché lo sviluppo economico e sociale possa essere orientato non dagli spacciatori di tossica finanza ma dal diritto di avere diritti, cioè abiti, cioè peso specifico nella comunità umana, cioè senso e valore della propria esistenza: per tutti e per ciascuno, per tutte e per

ciascuna».

Insomma Gesù non è sceso sulla Terra per insegnare all'uomo il primo comandamento: «Ama il prossimo tuo come te stesso», ma per intavolare una trattativa tra banchieri, datori di lavoro, capitalisti (cattivi) da una parte e poveracci sfruttati dall'altra. A Vendola la casa editrice Marcianum Press, impegnata da oltre un decennio a pubblicare volumi su religione e teologia, ha affidato due delle sette opere di misericordia corporale indicate da Gesù nel Vangelo, appunto vestire gli ignudi e seppellire i morti. La prima domanda che si fa l'autore è: «Ma chi sono gli "ignudi"?» E la sua personalissima risposta è: «Ignudi sono gli operai senza diritti, gli acrobati del non-lavoro, i predestinati alla precarietà: diciamo pure che la svalorizzazione sociale del lavoro, il lavoro e i lavoratori ridotti a merce, la competizione globale che muove ed espelle a piacimento i lavoratori subordinati, tutto questo configura una "spoliazione" di reddito e di dignità ed esibisce la nudità di chi produce ricchezza per

gli altri e miseria per sé». Ma questo non è il Vangelo, questo è Il Capitale. Dell'appropriamento del plusvalore parlava Carlo Marx e non Gesù di Nazareth. E non è una differenza da poco, visto che senza Cristo non c'è salvezza. Mentre invece senza Carlo Marx tutt'al più dovremmo rinunciare a qualche decennio di soviet. Ma per lui, Nichi, va bene così. E ugualmente per lui va bene inserire in questo libretto sulle Opere di Misericordia una precisazione legata alla sua vita e alle critiche che lo hanno travolto: «Ignudi sono i bambini comprati e venduti come oggetti - scrive Vendola - spogliati appunto delle loro parole e dei loro desideri, violati come docili prede, sradicati dai loro giochi e dalle loro speranze». Speriamo che tutto questo non sia accaduto e non accada mai al piccolo Tobia Antonio, figlio di Nichi Vendola e Eddy Testa. Perché nella valanga di liti, polemiche e grida rabbiose nate dalla vicenda la cosa più sensata (e generosa) l'ha detta Daniela Santanchè: «Ogni nascita è un evento gioioso e allora benvenuto Tobia». Su tutto il resto stendiamo il velo della cristiana misericordia.

Più Marx che Gesù

Parla del messaggio cristiano come una trattativa sindacale



**NICHI VENDOLA
VESTIRE
GLI IGNUDI
SEPELLIRE
I MORTI**

La copertina

«Vestire gli ignudi, seppellire i morti», firmato da Nichi Vendola (a destra) presidente di Sinistra Ecologia Libertà, edizioni Marcianum Press, 6 euro, 48 pagine. Il libro fa parte di una collana sulle Opere di Misericordia

